

Al Presidente
della Provincia del Verbano Cusio Ossola
Via dell'industria 25
28924 Verbania VB

Fax: 0323.4950238

E-mail: zoni@provincia.verbania.it

Oggetto: Impianto Idroelettrico sul torrente Devero e sul rio Sangiatto - Osservazioni.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'impianto in questione è una centralina idroelettrica ad acqua fluente, situata nel comune di Baceno, e più precisamente nell'area dell'Alpe Devero, contigua al Parco Regionale Veglia-Devero, di cui costituisce una porta di accesso.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO

Fonte: SIA del progetto

- Tipologia di derivazione: ACQUA SUPERFICIALE
- Funzionamento dell'impianto: ACQUA FLUENTE
- Corsi d'acqua interessati: TORRENTE DEVERO e RIO SANGIATTO
- Comune opera di presa: BACENO (VB)
- Comune restituzione: BACENO (VB)
- Destinazione d'uso: IDROELETTRICO - ENERGETICO
- Portata massima derivata: 840 l/s
- Portata media: 413,6 l/s
- Quota di derivazione sul Devero: 1752 m slm
- Quota di derivazione sul Sangiatto: 1750 m slm
- Quota di restituzione: 1654 m slm
- Salto geodetico: 96.23 m
- Potenza di concessione: 390 kW
- Producibilità annua attesa: 2'800'000 kWh
- Periodo derivazione: 01/01 – 31/12

I tempi di intervento, tenuto conto delle condizioni atmosferiche della zona, si possono prevedere contenuti in 15 mesi e l'investimento finanziario complessivo ammonterà a 2.892.725 di Euro (IVA esclusa).

ENERGIA IDROELETTRICA NEL VCO

VCO: (804,5 MW) (3.252,5 GWh) (120 impianti)

Il VCO è il primo produttore di energia idroelettrica del Piemonte e l'ultimo produttore di energia fotovoltaica in Italia, tra le province.

VALORE NATURALISTICO DEI LUOGHI DELL'INTERVENTO

L'area interessata dall'intervento è Sito di Interesse Comunitario (SIC) (di cui alla Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica), e Zona a Protezione Speciale (ZPS) (di cui alla direttiva 79/409/CEE del consiglio, del 2 aprile 1979. L'area è pertanto definita "ad alta protezione" ai sensi dell'art. 23, Tit. II, Capo I, PTA Regione Piemonte, Norme di Piano.

L'inserimento dell'Alpe Devero contemporaneamente in aree SIC e ZPS dovrebbe per assioma escludere in partenza ogni ipotesi di intervento di modifica sostanziale dell'area, in particolare per quanto riguarda possibili "lavori di captazione idrica per produzione di energia idroelettrica".

APPLICAZIONE DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE ALL'INTERVENTO

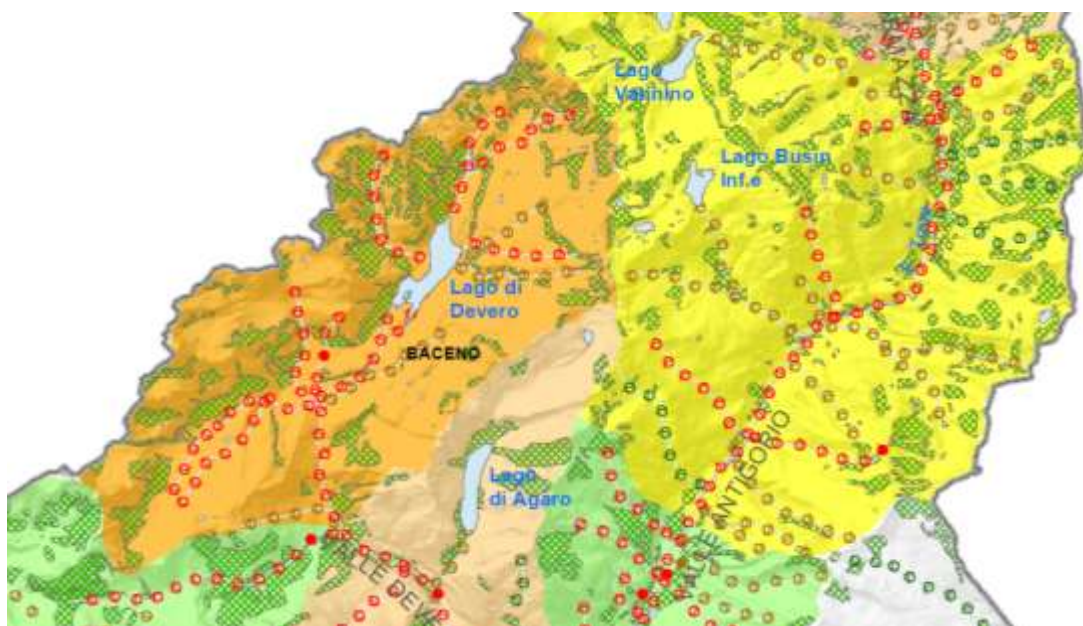
La Provincia VCO, con deliberazione consiliare n. 25 del 2.3.2009, ha adottato il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento. Il piano è tuttora vigente.

Come si vede nello stralcio di Tav. A5 riportato, il torrente Devero nell'Alpe Devero gode contemporaneamente delle due proprietà

- a) corsi d'acqua in sottobacini con criticità del DMV "molto elevata";
 - b) corsi d'acqua rappresentati nella tavola con criticità "elevata" del DMV e contemporaneamente con valenza naturalistica degli ambienti di prossimità "molto significativa"
- e quindi in questo caso sono escluse nuove opere di derivazione a fini idroelettrici, nonché aumenti delle portate prelevate per le concessioni esistenti.



Fonte: Tavola A 5 PTP 2009 (particolare)



La Tav. A5 evidenzia lo stato di criticità di DMV molto elevata e la valenza naturalistica molto significativa degli ambienti di prossimità del torrente Devero nell'Alpe Devero.

UN PRECEDENTE IMPORTANTE

Le sottoscritte Associazioni si permettono di ricordare che la Provincia di Torino è intervenuta in materia di sfruttamento idroelettrico istituendo i Certificati Blu.

Tali Certificati vengono assegnati, sotto forma di contributo finanziario, a Comuni che si impegnano a non richiedere (direttamente o in compartecipazione con altri soggetti) autorizzazioni per derivazioni idriche. Fanno eccezione le captazioni per alimentare gli acquedotti.

I Certificati Blu sono premi alla qualità ambientale previsti dal programma di governo della Provincia di Torino per il mandato 2009-2014. Con questa iniziativa la Provincia intende essere vicina concretamente ai Comuni che maggiormente hanno saputo salvaguardare i corsi d'acqua del loro territorio.

CONCLUSIONI

La presentazione del progetto di centralina idroelettrica sul torrente Devero nell'Alpe Devero ci obbliga a ribadire un diniego assoluto e incondizionato all'opera, che è intrinseco ai valori naturalistici e paesaggistici del luogo, ribaditi dalla Regione Piemonte nella delimitazione delle aree SIC e ZPS, e dalla stessa Provincia VCO nel suo PTP e in particolare nella sua Tav. A5, che costituisce un riferimento obbligato e ineludibile per gli uffici della Provincia VCO.

Essendo l'Alpe Devero uno dei luoghi più belli del VCO, del Piemonte, delle Alpi tutte, ci si aspetta che gli uffici della Provincia VCO condividano questo giudizio ed anzi ne esprimano uno ancor più severo, scoraggiando questa ditta ed altre eventuali da simili aggressioni al nostro territorio.

Italia Nostra Piemonte e Valle d'Aosta

Maria Teresa Roli, Referente sulla pianificazione territoriale



Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

Gian Piero Godio, Settore energia



Pro Natura Piemonte

Mario Cavargna, Presidente



WWF Piemonte e Valle d'Aosta

Riccardo Fortina, Presidente

